



## Parrocchia Madonna di Fatima

Piazzale Madonna di Fatima 1 – 20141 MILANO

Tel 02/5391750 – e-mail: [parrocchiadifatima@yahoo.it](mailto:parrocchiadifatima@yahoo.it)

<http://www.parrocchiamadonnadifatima.it>



### I domenica dopo il Martirio di S. Giovanni

Is 29,13-21; Eb 12,18-25; Gv 3,25-36

La Parola

### Lui deve crescere, io diminuire

[...] Giunge Giovanni e dice: "Non sono io il Cristo, ma sono stato mandato avanti a lui". Ormai è giunto il Messia, lo Sposo: "a lui appartiene la sposa; ma l'amico dello sposo, che è presente e l'ascolta, esulta di gioia alla voce dello sposo. Ora questa mia gioia è piena". Il Battista indica a dito ora il Messia presente, e lo introduce: "Ecco l'Agnello di Dio! E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù" (Gv 1,36-37). Giovanni "venne come testimone per dare testimonianza alla luce. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce" (Gv 1,7-8). Ne riconosce la grandezza: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me" (Gv 1,30). Per questo con molta umiltà dirà: "Lui deve crescere; io, invece, diminuire". Ormai è giunta un'era nuova, la nuova Alleanza che inverte e compie quella antica, ancora imperfetta che incuteva timore. Questa nuova è la "Gerusalemme celeste", il vero "monte Sion, la città del Dio vivente, l'adunanza festosa e l'assemblea dei primogeniti i cui nomi sono scritti in cielo"; [...]. Una continuità del disegno di Dio che sfocia nel suo compimento, al vertice della presenza di Dio tra il suo popolo e all'autentico sacrificio capace di salvezza piena per tutti. Ormai è a Gesù che dobbiamo guardare. "Chi viene dal cielo è al di sopra di tutti. Egli attesta ciò che ha visto e udito". Il Cristo viene dal cielo. Il Battista ne aveva fatto esperienza: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo. E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio" (Gv 1,33-34). Ora proprio Gesù è l'unico tramite tra Dio e gli uomini: "Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa". Egli è ormai il definitivo rivelatore di Dio [...]. Da qui l'avvertimento perentorio di Gesù: "Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; chi non obbedisce al Figlio non vedrà la vita, ma l'ira di Dio rimane su di lui". E' decisivo aprirsi al Figlio; non è un optional; ne va della vita! Più forte è l'invito di Paolo: "Guardatevi bene dal rifiutare colui che parla.; non troveremo scampo noi, se volteremo le spalle a Colui che parla dai cieli" (Epist.). Isaia stesso ne sente la gravità: "Guai a quanti vogliono sottrarsi alla vista del Signore per dissimulare i loro piani, a coloro che agiscono nelle tenebre, dicendo: Chi ci vede? Chi ci conosce? Che perversità!" (Lett.). E' una assurdità, perché si misconosce il nostro essere creature e ci si ribella al Creatore: "Forse che il vasaio è stimato pari alla creta? Un oggetto può dire al suo autore: 'Non mi ha fatto lui'? E un vaso può dire al vasaio: 'Non capisce?'" (lett.). E' la ribellione e il mistero del peccato. Forse anche noi ci siamo domandati in qualche momento di sconforto: "Perché mi ha fatto così?" (Rm 9,29). E abbiamo detto: "Che fai, Signore, la tua opera non ha manici!" (Is 45,9). "Forse che il vasaio non è padrone dell'argilla, per fare con la medesima pasta un vaso per uso nobile e uno per uso volgare?" (Rm 9,21). Per questo la parola vera è: "Signore, tu sei nostro padre; noi siamo argilla e tu colui che ci plasma, tutti noi siamo opera delle tue mani" (Is 64,7). Non ci resta che pregare come faceva sant'Agostino proprio su questa immagine del vasaio: Mi consegno, Signore, nelle tue mani: gira e rigira questa argilla come il vaso che si fa nelle mani del vasaio! Dagli una forma, come vuoi; poi spezzala, se ti pare: è roba tua;... non ho niente da dire! A me basta che serva a tutti i tuoi disegni e che in nulla resista al progetto che tu hai su di me. Chiedi pure, ed esigi, Signore: che vuoi che io faccia? che vuoi che io non faccia? Successo o insuccesso, perseguitato o consolato, a letto o impegnato per le tue opere, utile o inutile in tutto, non mi resta che dire, sull'esempio di Maria: "Si faccia di me come tu vuoi!". Amen.

don Romeo Maggioni

Anno Pastorale  
2012/2013

2

domenica  
2 settembre 2012

Camminiamo...  
...insieme

Informatore  
parrocchiale  
ciclostilato  
in proprio

- 👁️ Lunedì 10 settembre ore 15,30, riunione **CONFERENZA DI S. VINCENZO**.
- 👁️ Primi incontri **COMMISSIONI PARROCCHIALI**: **liturgia** (lunedì 17 settembre, ore 21,00); **caritas** (martedì 18 settembre, ore 18,30); **cultura** (venerdì 21 settembre, ore 21,00); **missioni** (lunedì 24 settembre, ore 21,00); **famiglia** (mercoledì 10 ottobre, ore 21,00); **amministratozione e manutenzione** (sabato 13 ottobre, ore 9,30).
- 👁️ Primi appuntamenti **ORATORIO**: **educatori preadolescenti, adolescenti, giovanissimi** (domenica 23 settembre ore 14,30); **inizio Anno Catechistico** (lunedì 24 settembre, [per la 3a elementare, la settimana successiva] secondo calendario per classi esposto); **catechiste/i iniziazione cristiana** (martedì 25 settembre, ore 18,00); **consiglio oratorio** (mercoledì 26 settembre, ore 21,00).
- 👁️ Giovedì 13 settembre, ore 21,00 incontro **GENITORI dei bambini/e che frequentano la 3a elementare e desiderano iscriversi al cammino di INIZIAZIONE CRISTIANA** (per coloro che non hanno potuto partecipare all'incontro del 7 giugno scorso).
- 👁️ Prime date di celebrazione dei **BATTESIMI**: domenica 23 settembre (ore 16,00); domenica 14 ottobre (durante la S. Messa delle ore 10,00). Incontro preparatorio per **genitori, padrini/madrine e nonni**, martedì 18 settembre ore 21,00, presso il Centro Parrocchiale.
- 👁️ Lunedì 15 ottobre ore 21,00 **CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE**.
- 👁️ Domenica 21 ottobre, **GIORNATA DELL'IMPEGNO PARROCCHIALE**.

Il servizio di Custodia Sociale di zona 5  
La Parrocchia Madonna di Fatima  
in collaborazione con i volontari della Banca del Tempo  
**invitano**  
gli anziani del territorio a festeggiare in compagnia  
**L'ARRIVO DELL'AUTUNNO!**  
**Venerdì 21 settembre 2012**  
**dalle 16 alle 18**  
**presso l'Oratorio Parrocchia di Fatima**  
**in Piazzale Madonna di Fatima 1**  
per informazioni contattare  
la Referente dei Custodi Sociali: 340/8788083  
la Responsabile della Banca del Tempo: 02/5391750



Commissione Parrocchiale Caritas  
**AIUTO ALLO STUDIO**

**Sabato 22 settembre ore 16,00** (in oratorio)  
Incontro di inizio anno per tutti i **VOLONTARI** che desiderano collaborare al servizio.

**Sabato 29 settembre, dalle ore 16,00 alle ore 18,00**, riparte **AIUTO ALLO STUDIO**. E' necessaria l'iscrizione.

Chi fosse disponibile a dare una mano  
può contattare la **coordinatrice**  
**CECILE IULIANO 3286637962**

**Venerdì 28 settembre ore 21,00**  
presso la chiesa S. Maria Assunta  
**presentazione del libro a cura degli autori**  
a seguire  
**concerto con il CORO CONTRACCANTO**  
direttore **Alexander Zielinski**

Andrea Spiriti

Laura Facchin

## SANTA MARIA ASSUNTA AL VIGENTINO

La storia di una comunità dall'utopia  
dell'arcivescovo Pizolpasso alla committenza al Cerano



In distribuzione presso  
la Buona Stampa e  
la segreteria parrocchiale  
Prezzo scontato euro 25,00

7 ottobre 1962: *Consacrazione della chiesa Madonna di Fatima e avvio della nuova Parrocchia*. Alcune utili riflessioni di Mons. Franco Giulio Brambilla, vescovo di Novara, tratte dal libro *LA PARROCCHIA OGGI E DOMANI* – Cittadella Editrice.

[...] Si dice: la parrocchia è cambiata. Ma si pensa: la parrocchia non è più all'altezza dei tempi. O, almeno, qualcuno così sottintende e s'interroga circa il volto e la direzione che la comunità cristiana deve prendere nel futuro. Ritenuta legata in modo abbastanza stretto a un'immagine di cristianesimo, che è stata appunto definita «civiltà parrocchiale», la parrocchia sembra incapace di rispondere ai nuovi fenomeni civili di mobilità, di appartenenza debole, di urbanesimo industriale, che ha generato rapporti funzionali, modi di aggregazione movimentista, elastica o a distanza. La chiesa pare avviarsi ad una modalità di presenza sul territorio che si prospetta come una galassia di piccole comunità selettive ed elettive. Ognuno sceglie la comunità nella quale percorrere un tratto della propria esperienza cristiana. Le ragioni della prossimità di luogo, della vicinanza di abitato, non appaiono più così stringenti da determinare i criteri di appartenenza precisa. La parrocchia tradizionale, dove la comunità religiosa si sovrapponeva praticamente alla società civile, pare soggetta a smobilitazione. Qualcuno ha persino proposto di affiggere fuori dalla sua porta il cartello «Chiuso per restauri». [...è in atto un] mutamento della figura del cattolicesimo e della sua organizzazione amministrativa attorno alla cellula parrocchia. Il legame al "territorio" era concepito in un modo assai materiale (una chiesa, un campanile, un sacerdote), anche se poi nella pratica si davano infinite variazioni di quella realtà che andava sotto il nome di "parrocchia". Tale figura di cattolicesimo si caratterizzava per la sovrapposizione di comunità cristiana e società civile. La sua deflagrazione può correre il rischio di spingere verso un modo d'essere chiesa che si organizza secondo una galassia di comunità di scelta. La comunità cristiana è quella che si sceglie e vi si appartiene fin quando vie-

ne scelta. Una visione "congregazionalista" della chiesa. Questa previsione non è però un destino inevitabile, da subire passivamente. Si apre lo spazio per un rinnovato ascolto dello Spirito. [...] occorre ricordare che la parrocchia è nata per realizzare la missione della chiesa in rapporto alla vita quotidiana della gente. Vangelo e territorio: ecco il "sugo" della lunga vicenda della parrocchia. Il primo - l'evangelo - dev'essere continuamente riproposto nelle sue forme pratiche, legate all'esistenza delle persone nella loro storia concreta (annuncio, catechesi, celebrazione, comunione, prossimità alla vita delle persone, servizio ai poveri, nuove figure ecclesiali), perché non decada in un religioso selvaggio o in un sacro informe senza figura cristiana. Il secondo - il territorio - non può dimenticare che il suo significato antropologico indica prossimità alla vita della gente, affinché la chiesa locale non si rinchiuda in dinamiche particolaristiche, appunto "parrocchiali" nel senso deteriore con cui spesso l'aggettivo viene usato. Il riferimento dell'annuncio evangelico al territorio è, ad un tempo, necessario e ambivalente. Se la parrocchia rinchiude l'esperienza di fede in uno spazio e in un tempo troppo angusti, corre il rischio di spegnere la sua dinamica missionaria; se la parrocchia si allontana dal territorio, può dimenticare che l'evangelo va annunciato non come un messaggio gettato ai quattro venti, ma perché faccia sorgere una visibile comunità. Non c'è vangelo senza la sua accoglienza credente in un tempo e in un luogo, come a dire dentro la vita quotidiana delle persone e di ciascuna persona. Questo è il sugo della tradizione ecclesiale sulla parrocchia. [...] La parrocchia è *figura storica privilegiata* del localizzarsi della chiesa, quale segno reale della salvezza che Dio opera a favore di tutti. La qualità ecclesiale della parrocchia quale evento di chiesa riman-

da alla considerazione che l'edificazione della chiesa trova nella comunità parrocchiale un segno particolarmente espressivo. Questo titolo di "privilegio" non viene quindi fatto valere *contro* altre configurazioni ecclesiali, e neppure semplicemente *accanto* ad esse, ma assume piuttosto una funzione *emblematica* in rapporto al dirsi e al darsi della chiesa in un luogo. Infatti, la parrocchia si caratterizza per un suo carattere di "simbolicità" e rappresenta in un luogo determinato la possibilità che la comunità credente diventi *segno* efficace dell'annuncio evangelico, diventandone essa stessa il *frutto* effettivo. La determinazione territoriale, se in prima battuta sembra presentare un carattere neutrale, costituisce un punto a favore per l'accesso al vangelo. Il fatto che la parrocchia si formi per la contiguità di domicilio (salvo le eccezioni previste dal codice) costituisce una condizione minimale, ma per questo essa è la più aperta a qualificare la parrocchia come segno di comunione. [...] La comunità parrocchiale, proprio per il suo legame con il territorio, è divenuta oggetto di critiche, per la sua presunta incapacità di esprimere una prassi pastorale convincente dinanzi alla complessità del mutamento civile. L'impossibilità della parrocchia territoriale di raggiungere vasti ambiti della convivenza civile, soprattutto nelle grandi città, quali il mondo del lavoro, della cultura e della politica hanno fatto sostenere da alcuni l'obsolescenza della parrocchia territoriale. [...] La dimensione della comunità di culto (si pensi ai rapporti creati dalla celebrazione eucaristica, dalla iniziazione cristiana, della presenza spirituale alle condizioni ordinarie della vita) appare capace di costruire tutta una rete di rapporti di vicinato e di prossimità che trovano nella celebrazione il proprio paradigma. [...]



## Offerte raccolte


domenica 26 agosto, euro 743,00. Nella settimana precedente (candele, celebrazioni Sacramenti, intenzioni SS. Messe), euro 747,00.

In settimana

<b>Domenica 2</b>	<b>1a domenica dopo il Martirio di S. Giovanni il Precursore</b>
<b>Lunedì 3</b>	<b>S. Gregorio Magno</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>ore 21,00 in oratorio, incontro con genitori e partecipanti al <b>RITIRO DI INIZIO ANNO OMF</b> dal 6 al 9 settembre 2012 a Polinago</li> </ul>
<b>Martedì 4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>ore 21,00 riprendono gli incontri settimanali di preghiera <b>RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO</b> ( in cappella di Fatima)</li> </ul>
<b>Mercoledì 5</b>	<b>Beata Teresa di Calcutta</b>
<b>Giovedì 6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>ore 16,00 - 18,00 <b>ADORAZIONE EUCARISTICA</b> settimanale</li> </ul>
<b>Venerdì 7</b>	<b>1° venerdì del mese</b> Nelle SS. Messe delle ore 9,00 (all'Assunta) e 18,00 (a Fatima), <b>pregheremo per i nostri parrocchiani morti nei mesi di giugno, luglio e agosto: ZANETTI ALFREDO, VISCONTI LUISA, BRASCHI AUGUSTO FRANCO SEBASTIANO, RUSSO PLACIDO, MORGANA ELISA, MOROSINI GIOVANNA, MANELLI LUIGI, RABBONI CARMEN, RIGHINI PIERINA, ALLIERI ADRIANA, CAMPORIONDO MARCO, MOZZATI VANDA, ZOBBI ERSILIA, IRACI GIUSEPPE, CIOCCA GIOVANNA CARLA, MEAZZA MARIA ROSA, DALOISO CAROLINA, PRINA ENRICO GIUSEPPE, BARBIERI LOREDANA, RUGARLI PIERLUIGI, ALGHISI FRANCA, PASINI CARLA, FERRARIS GIOVANNA, SALVADORI FRANCO.</b>
<b>Sabato 8</b>	<b>Natività della B.V. Maria</b>
<b>Domenica 9</b>	<b>2a domenica dopo il Martirio di S. Giovanni il Precursore</b>

## Speciale preghiera per ...

- ❖ BASILE OLGA che riceve il S.Battesimo.
- ❖ ARENSI CARLO e MONTELEONE MARIA, VAINI EMANUELE e BROCCHI FRANCESCA, che celebrano il sacramento del Matrimonio.
- ❖ FERRARIS GIOVANNA (via Val di Sole 22) di anni 97, morta il 24 agosto.
- ❖ SALVADORI FRANCO (via Chopin 34) di anni 69, morto il 28 agosto.



**...in Quelli del Lunedì**

Come suggerisce il tema pastorale dell'anno...l'invito è rivolto a tutti i piccoli della comunità e alle loro famiglie a fare un SALTO con noi!

Riparte **lunedì 1 ottobre**  
**la proposta «religiosocosa»**  
 per i bambini dai **3** agli **8** anni  
 (scuola infanzia e 1a, 2a elementare)  
 presso il salone parrocchiale  
**tutti i lunedì dalle ore 16 alle ore 18**  
 Iscrizioni aperte tutti i lunedì  
 a partire da lunedì 1 ottobre direttamente in salone

Resta invariata la formula: del gioco, della danza, del teatro, della musica, della preghiera e del silenzio  
 Seguiremo il ricchissimo calendario delle attività della Parrocchia e parteciperemo ai vari momenti di festa e di gioia...perché noi bambini, per nostra natura, amiamo fare i SALTII senza riserve e senza limiti!!!

Per saperne di più: [irene](mailto:irene.parapetti@tirloni.it) 3384538871, pina 3405327680  
[irene.parapetti@tirloni.it](mailto:irene.parapetti@tirloni.it)



**Lunedì 24 settembre**  
 (per la 3a elementare, la settimana successiva)  
 Iniziano gli incontri di catechesi per **l'INIZIAZIONE CRISTIANA** con il seguente calendario:

<b>3ª elementare</b>	martedì	ore 17.00 – 18.15 <i>oppure</i>
	domenica*	ore 11.00 – 12.30
<b>4ª elementare</b>	lunedì	ore 17.00 – 18.15 <i>oppure</i>
	domenica*	ore 11.00 – 12.30
<b>5ª elementare</b>	mercoledì	ore 17.00 – 18.15 <i>oppure</i>
	domenica*	ore 11.00 – 12.30
<b>1ª media</b>	giovedì	ore 17.00 – 18.15 <i>oppure</i>
	domenica*	ore 11.00 – 12.30
<b>2ª media**</b>	venerdì	ore 17.00 – 18.15

\*cadenza quindicinale più qualche domenica con attività particolari

\*\*fino al Sacramento della Confermazione, poi proseguiranno il cammino post-Cresima, nello stesso giorno, come gruppo preadolescenti, seguiti da alcuni educatori.